

Gli Ambasciatori di buona volontà dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

MAGIDA AL ROUMI

ROBERTO BAGGIO

DEE DEE BRIDGEWATER

AI BANO CARRISI

BEATRICE FAUMUINA

DEBORAH FERGUSON

CARLA FRACCI

GILBERTO GIL

RAUL GONZALEZ BLANCO

NAZIONALE ITALIANA CANTANTI

MORY KANTE

RONAN KEATING

KHALED

GONG LI

GINA LOLLOBRIGIDA

MIRIAM MAKEBA

MANA

MARIA GLORIA PENAYO DE DUARTE

RITA LEVI MONTALCINI

YOUSOU N'DOUR

NOA

JUSTINE PASEK

MASSIMO RANIERI

OUMOU SANGARE

CHUCHO VALDES

DIONNE WARWICK



**GLI AMBASCIATORI DI BUONA VOLONTÀ DELL'ORGANIZZAZIONE
DELLE NAZIONI UNITE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA**



LAVORARE INSIEME PER UN'ALLEANZA INTERNAZIONALE CONTRO LA FAME



Il programma degli Ambasciatori di buona volontà della FAO è destinato a promuovere il sogno della FAO di un mondo senza fame. Gli Ambasciatori di buona volontà della FAO, uomini e donne riconosciuti di talento e passione, hanno espresso il loro desiderio di contribuire ad attirare l'attenzione mondiale sul nobile obiettivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e l'Alimentazione: un mondo senza fame.

Dal lancio del Programma nel 1999, queste designazioni erano mirate a riconoscere l'importanza del ruolo svolto dalle singole persone nel promuovere la sicurezza alimentare e nel trasmettere il messaggio che lavorare per la sicurezza alimentare non è responsabilità soltanto dei governi. Il progresso è incentrato anche sulla disponibilità dei singoli cittadini di usare le proprie capacità per ispirare la buona volontà e per generare la volontà politica. Grazie al loro talento e al loro carisma, gli Ambasciatori di buona volontà della FAO stanno attirando l'attenzione di persone provenienti da qualsiasi classe sociale o categoria professionale sulla lotta contro la fame e la povertà, soprattutto in un'epoca in cui l'aumento dei prezzi alimentari sta causando una crisi alimentare globale. Chiedo a tutte le persone di partecipare attivamente, insieme agli Ambasciatori di buona volontà della FAO, per aiutare chi è meno privilegiato, in tutto il mondo, a spezzare una volta per tutte il circolo vizioso della malnutrizione e della fame cronica.

Jacques Diouf
Direttore Generale

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

Aiutare a costruire un mondo senza fame

Promozione delle attività della FAO – Cos'è la FAO?

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione (FAO) venne fondata nel 1945 con la missione di innalzare i livelli della nutrizione, aumentare la produttività agricola, migliorare le vite delle popolazioni rurali e contribuire alla crescita dell'economia mondiale. Oggi la FAO è la più grande agenzia specializzata nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite, nonché la più importante in materia di agricoltura, silvicoltura, pesca e sviluppo rurale. La FAO è un'organizzazione internazionale con 191 Stati membri, più una organizzazione membro, la Comunità europea, ed un membro associato (Faeroerne). Dalla sua nascita, la FAO lavora per alleviare la fame e la povertà promuovendo lo sviluppo agricolo, il miglioramento della nutrizione e perseguendo la sicurezza alimentare, definita come la possibilità per ogni essere umano di accedere sempre, per condurre una vita sana ed attiva, ad



La FAO lavora da oltre 63 anni per alleviare la fame e la povertà in tutto il mondo promuovendo lo sviluppo agricolo, migliorando la nutrizione e perseguendo la sicurezza alimentare, definita come la possibilità di ogni essere umano di accedere sempre all'alimentazione necessaria per condurre una vita sana e attiva.

un'alimentazione sufficiente, di alta qualità ed accettabile per la sua cultura.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione guida l'impegno internazionale per sconfiggere la fame. Aiutando sia i paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo, la FAO agisce da forum neutrale in cui tutte le nazioni si incontrano a livello paritario per negoziare accordi e discutere strategie. La FAO rappresenta inoltre una fonte di conoscenza ed informazione, aiutando i paesi in via di sviluppo e quelli in transizione a modernizzare le loro pratiche in materia di agricoltura, silvicoltura e pesca, e a garantire buoni livelli di nutrizione per tutti. Con un'attenzione speciale rivolta alle zone rurali, in cui vive il 70% di tutte le persone al mondo che soffrono la fame e vivono in povertà, le attività della FAO sono incentrate su quattro obiettivi principali:

- mettere le informazioni alla portata di tutti;
- condividere la perizia politica;
- fornire un luogo d'incontro per le nazioni;
- portare la conoscenza sul campo.

Realizzare la sicurezza alimentare per tutti è l'obiettivo centrale nell'impegno della FAO, che fornisce gli orientamenti strategici e quell'assistenza dietro le quinte che aiuta le nazioni e i popoli ad aiutare se stessi. Se una comunità vuole aumentare la produttività agricola, ma è priva delle competenze tecniche, la FAO introduce tecniche e strumenti semplici e sostenibili. Se un paese passa dalla proprietà statale a quella privata della terra, la FAO offre la necessaria consulenza legale per facilitare la transizione. Quando uno stato di siccità spinge gruppi già vulnerabili sull'orlo della carestia, la FAO interviene. In un mondo complesso di bisogni contrastanti, la FAO offre un luogo d'incontro neutrale e le conoscenze di base per raggiungere il consenso.

Il Programma degli Ambasciatori di buona volontà della FAO

Molte celebrità, con il loro talento e carisma, si sono unite alla FAO nella campagna per debellare la fame nel mondo. La nomina ad Ambasciatori di buona volontà della FAO li ha impegnati personalmente e professionalmente a dedicarsi agli obiettivi universali dell'umanità che sono alla base della missione della FAO: costruire un mondo in cui vi sia sicurezza alimentare per le generazioni presenti e future. Il Programma degli Ambasciatori della FAO è iniziato nel 1999. Lo scopo principale del programma è di attirare l'attenzione del pubblico e dei mezzi di comunicazione sull'inaccettabile situazione di oltre 850 milioni di persone che continuano a soffrire di fame cronica e di malnutrizione in un momento di abbondanza senza precedenti. Queste persone conducono una vita di miseria e non godono del più fondamentale diritto dell'essere umano: il diritto al cibo. I governi non possono da soli sconfiggere la fame e la sottoalimentazione. La mobilitazione dei settori pubblico e privato, il coinvolgimento della società civile e l'unione delle risorse collettive e individuali sono tutti elementi necessari per consentire la rottura del circolo vizioso della fame cronica e della povertà persistente.



“Agli Ambasciatori di buona volontà della FAO è stata affidata l'importante responsabilità di aiutare la FAO a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni legate alla sicurezza alimentare e a mobilitare tutta la società civile nella lotta contro la fame e la malnutrizione”.



Ogni Ambasciatore di buona volontà della FAO è unico. Ma condividono tutti determinate caratteristiche di base: fama internazionale, grande reputazione personale, rispettabilità personale e professionale, impegno comprovato nei confronti degli obiettivi e delle idee della FAO, e la volontà di essere sostenitori, portavoce e rappresentanti dell'Organizzazione.

Gli Ambasciatori di buona volontà della FAO sono attivi su vari livelli, da quello nazionale a quello globale. Per ogni personalità vengono progettate su misura attività specifiche, in linea con la sua immagine pubblica, le capacità e le aspettative. Tra queste attività ricordiamo:

- intraprendere missioni ufficiali per visitare progetti FAO sul campo;
- trasmettere messaggi di alto profilo in eventi destinati al pubblico e ai mezzi di comunicazione, esortando a sostenere la campagna della FAO contro la fame;
- registrare messaggi e spot promozionali;
- rilasciare interviste sui programmi della FAO, e sulle tematiche collegate, a radio, televisione e stampa;
- partecipare a eventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e raccolta di fondi.

Gli Ambasciatori Straordinari della FAO

Il Programma degli Ambasciatori della FAO ha conquistato grande visibilità negli anni, grazie all'impegno e alla dedizione di queste persone. Una nuova componente è stata lanciata nel 2005, basata sul successo raggiunto finora, per migliorare il profilo e la divulgazione globale del Programma degli Ambasciatori della FAO: la categoria degli Ambasciatori Straordinari della FAO.

I leader mondiali hanno adottato la Dichiarazione del Vertice mondiale sull'alimentazione nel 1996 e nel 2002 hanno ribadito il loro impegno nel *Vertice mondiale sull'alimentazione: cinque anni dopo*, appellandosi a governi, agenzie internazionali, organizzazioni non governative, società civile e settore privato affinché "rafforzassero le proprie iniziative, e agissero come

un'Alleanza internazionale contro la fame" per contribuire a raggiungere l'obiettivo di dimezzare la fame entro il 2015. È in questo sforzo globale di solidarietà che gli Ambasciatori Straordinari della FAO svolgono un ruolo fondamentale oltre che significativo. Facendo leva sulla loro notorietà, gli Ambasciatori Straordinari della FAO agiscono come veri e propri sostenitori dell'Organizzazione nella lotta contro la fame e la malnutrizione, con l'obiettivo di trasformare in realtà, per il XXI secolo e oltre, l'iniziativa *Cibo per tutti*. L'obiettivo principale dell'iniziativa è aumentare l'impegno dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione per attirare l'attenzione del pubblico sull'inaccettabile situazione di un mondo in cui, nonostante la grande abbondanza di cibo prodotta, bambini, donne e uomini continuano a morire di fame. Ogni giorno oltre 20.000 persone muoiono a causa della malnutrizione. Ogni minuto dodici bambini muoiono di fame. Non possiamo solo stare a guardare o girarci dall'altra parte.

La categoria degli Ambasciatori Straordinari della FAO include membri eminenti di case reali e principati, ex Capi di Stato e di Governo e consorti di attuali ed ex Capi di Stato e di Governo, che hanno dimostrato, sia in patria che sulla scena internazionale, grande impegno a favore delle cause promosse dalla FAO e che hanno deciso di dedicarsi alla lotta contro la fame e la povertà.

Gli Ambasciatori Straordinari della FAO possono, su invito del Direttore Generale, impegnarsi nel sostenere pubblicamente attività di sensibilizzazione e raccolta di fondi. Possono partecipare ad alcuni importanti eventi FAO e disporre di un programma di lavori che esprima il loro impegno nel sostenere l'Organizzazione. Possono inoltre patrocinare eventi organizzati nel loro paese, in altri paesi o presso la FAO. Sua Eccellenza María Gloria Penayo de Duarte, è stata nominata primo Ambasciatore Straordinario della FAO il 16 ottobre 2005.



BIOGRAFIE

Le pagine che seguono forniscono brevi note biografiche sugli Ambasciatori di buona volontà della FAO nominati dal 1999, nonché informazioni sulle attività portate avanti a sostegno dell'Organizzazione.

La FAO desidera esprimere il suo profondo apprezzamento nei confronti dei suoi Ambasciatori di buona volontà, che hanno dedicato tempo ed impegno, negli anni, a favore delle attività locali, nazionali e globali dell'Organizzazione.

MAGIDA AL ROUMI
ROBERTO BAGGIO
DEE DEE BRIDGEWATER
AI BANO CARRISI
BEATRICE FAUMUINA
DEBORAH FERGUSON
CARLA FRACCI
GILBERTO GIL
RAUL GONZALEZ BLANCO
NAZIONALE ITALIANA CANTANTI
MORY KANTE
RONAN KEATING
KHALED
GONG LI
GINA LOLLOBRIGIDA
MIRIAM MAKEBA
MANA
MARÍA GLORIA PENAYO DE DUARTE
RITA LEVI MONTALCINI
YOUSSEU N'DOUR
NOA
JUSTINE PASEK
MASSIMO RANIERI
OUMOU SANGARE
CHUCHO VALDES
DIONNE WARWICK

Magida Al Roumi

“La musica può essere più eloquente delle parole. Userò la mia musica e la mia voce per parlare in ogni angolo del mondo in nome di chi ha fame e di chi ha bisogno.”



La cantante libanese Magida Al Roumi, conosciuta a livello internazionale e considerata una delle icone della musica popolare araba, nonché erede naturale della celeberrima Fairouz, ha inciso negli anni una serie di album di successo e si è esibita sui palcoscenici di tutto il mondo. Per molti anni ha partecipato a spettacoli dedicati alla lotta della FAO contro la fame e il suo impegno nelle cause umanitarie le ha fatto guadagnare il rispetto del pubblico, dei critici musicali e dei media. Il 16 ottobre 2001 Magida Al Roumi è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO. Nelle vesti di Ambasciatrice FAO, Magida è stata

ospite di numerosi programmi televisivi e concerti per sensibilizzare l'opinione pubblica alla campagna *Cibo per tutti*, in particolare nel mondo arabo. Nel giugno 2002 Magida Al Roumi, in veste di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, è stata ospite d'onore al Congresso dei Bambini Arabi svoltosi ad Amman, in Giordania, sotto il patrocinio di Sua Maestà la Regina Noor. L'evento ha promosso la comprensione tra le culture e svolto la funzione di tribuna democratica per aiutare la formazione dei giovani nella regione. Durante la sua partecipazione al Congresso, Magida Al Roumi ha sottolineato l'importanza di lavorare insieme con i giovani per realizzare un mondo libero dalla fame. Sempre nel 2002 Magida Al Roumi ha partecipato al *Vertice mondiale per l'alimentazione: cinque anni dopo* e ha parlato a lungo del suo ruolo di Ambasciatrice di buona volontà della FAO durante una conferenza stampa organizzata per l'occasione. Dal 2002 a oggi, ha rilasciato interviste a sostegno della FAO alla LBC, a Al Usra Ai Asriya, settimanale di



Dubai, e al quotidiano internazionale Al Quds Al-Arabia.

Negli ultimi anni Magida Al Roumi si è esibita a Tunisi, al Cairo e ad Algeri in concerti per la FAO destinati a sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi.



L'Ambasciatrice di buona volontà Magida Al Roumi si esibisce durante la cerimonia celebrativa della Giornata Mondiale dell'Alimentazione presso la Sede della FAO a Roma

Roberto Baggio

“Sento il dovere morale di essere qui oggi per rappresentare le persone povere e dare ogni sostegno alla FAO nella sua campagna globale contro la fame.”



Roberto Baggio, uno dei più grandi e famosi calciatori di tutti i tempi, è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO nell'ottobre 2002. Non ancora diciottenne, Baggio si è imposto sin dagli esordi nella piccola città natale di Caldogno (Vicenza) come giocatore dalla classe unica e dal talento calcistico inconfondibile. Nel 1993 Roberto ha vinto sia il Pallone d'Oro, come miglior giocatore europeo, che il FIFA World Player. Negli anni '90, Roberto Baggio era considerato,

praticamente all'unanimità, il miglior attaccante al mondo.

Il suo impegno per le cause umanitarie e la sua straordinaria classe in campo gli sono valse il rispetto del pubblico. Dedica gran parte del suo tempo e delle sue energie alle cause umanitarie, sostenitore convinto della dignità umana, della tolleranza, della democrazia, e dei diritti umani. Nel 2004 Roberto ha venduto, in un'asta internazionale, le scarpe portate nell'ultima partita e tutto il ricavato è stato devoluto alla FAO.

A settembre 2005 ha partecipato a Tokyo a una conferenza stampa organizzata dalla NBS (Nippon Broadcasting System), per promuovere la vendita di francobolli commemorativi emessi dalle poste giapponesi per celebrare la sua brillante carriera. I francobolli sono stati venduti a settembre e ottobre 2005 dalla catena di mini-market giapponesi Lawson. Parte del ricavato è andata al Fondo Speciale TeleFood per finanziare progetti di aiuto alle comunità più bisognose. Ad aprile 2006 Baggio ha sostenuto la FAO scrivendo personalmente al

Presidente della Federcalcio per avviare una collaborazione fra FGCI e FAO, destinata a sensibilizzare pubblico e media. L'iniziativa era programmata per gennaio 2008. Dal 3 al 5 settembre 2007 Roberto ha partecipato alla missione ufficiale nella Repubblica democratica popolare Lao per visitare i progetti sul campo della FAO. La visita ha dato notevole visibilità alle attività della FAO nella regione asiatica e in tutto il mondo. L'ampio spazio dedicato dai mezzi di comunicazione a questa visita ha dato anche buona visibilità, nella regione, alla Giornata mondiale dell'alimentazione.

L'Ambasciatore di buona volontà Roberto Baggio si intrattiene con i beneficiari dei progetti FAO in Laos durante la sua visita



Dee Dee Bridgewater



“Voglio far conoscere le storie di speranza di ogni parte del mondo. Ricordate che la fame non è un problema che si risolve con la carità, ma con la giustizia e la solidarietà.”

Una delle cantanti jazz più conosciute della sua generazione, Dee Dee Bridgewater è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO il 16 ottobre 1999.

Nata nel Tennessee, Stati Uniti, Dee Dee ha ricevuto numerosi premi in riconoscimento dei suoi straordinari successi musicali, inclusi i jazz Academy Awards nel 1988 e 1995, il titolo di Cavaliere dell'ordine nazionale al merito e il titolo di Ufficiale delle arti e delle lettere. È fra i pochi ad aver ricevuto il prestigioso Tony Award di Broadway (Migliore attrice di musical – The Wiz), è stata nominata per l'equivalente premio del teatro londinese del West End, il Laurence Oliver Award (Migliore attrice di musical – Lady Day), ha vinto due Grammy (Migliore prestazione Voce Jazz e Migliore arrangiamento di accompagnamento voce per “Cotton Tail” – arrangiatore Slide Hampton – e

“Dear Ella” nel 1998) e nel 1998 il premio francese Victoire de la Musique (Miglior album vocale jazz).

Nel dicembre 1999, in qualità di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, Dee Dee Bridgewater ha visitato in Senegal alcuni progetti nell'ambito del Programma speciale per la sicurezza alimentare e da allora si impegna attivamente a favore della FAO in vari programmi televisivi trasmessi da Radio France Internationale, Fox Morning News a New York ecc.

Nel 2002 e 2003 ha partecipato al concerto TeleFood organizzato a Madrid dalla rete televisiva spagnola RTVE ed è stata ospite d'onore del fortunato spettacolo televisivo RAI *La Cometa*

della Fortuna, interamente dedicato alla raccolta di fondi per la FAO.

A ottobre 2003, in occasione delle celebrazioni per la Giornata mondiale dell'alimentazione a New York, è stato trasmesso un messaggio televisivo di Dee Dee Bridgewater al pubblico del Dag Hammarskjold Auditorium del palazzo delle Nazioni Unite.

Ad agosto 2006 Dee Dee Bridgewater ha visitato i progetti sul campo della FAO in Mali. Oltre alla missione, cui è stato dato ampio spazio nei media, Dee Dee Bridgewater ha registrato l'album *Read Hearth – A Malian Project*, decidendo poi di donare alla FAO una percentuale degli introiti del suo tour mondiale per il progetto in Mali.

L'Ambasciatrice di buona volontà Dee Dee Bridgewater utilizza una pompa a mano per attingere l'acqua da un pozzo costruito grazie al Programma Speciale della FAO per la Sicurezza Alimentare in Senegal



Al Bano Carrisi



“Forse una sola persona non può cambiare il mondo, ma sono convinto che posso cambiare il mondo di una singola persona.”

Al Bano è un acclamato cantante internazionale che in 30 anni di carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi. Ha cantato con Plácido Domingo, i Rolling Stones, il chitarrista spagnolo di flamenco Paco de Lucia e la cantante lirica Montserrat Caballé. Al Bano ha sfruttato la sua notorietà per richiamare l'attenzione sulla lotta contro la droga e, nel 1999, prima della nomina, ha partecipato a uno spettacolo a Firenze con Luciano Pavarotti a sostegno della FAO per sensibilizzare l'opinione pubblica. Da quando è stato nominato, nell'ottobre 2001, Al Bano ha partecipato a diversi eventi speciali e programmi televisivi RAI fra cui *Uno Mattina*, *Domenica In*, *Fantastico*, *Elisir*, *Christmas Village*, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta contro la fame, impegnandosi moltissimo nel suo ruolo di inviato e portavoce FAO con interviste e apparizioni pubbliche. Al Bano ha registrato numerosi messaggi televisivi e ha prestato anche la propria immagine ad una pubblicità FAO pubblicata in Italia da importanti

quotidiani e riviste (Corriere della Sera, Oggi, Gazzetta dello Sport).

Il 16 ottobre 2002 Al Bano ha ravvivato la Sala Plenaria della Sede della FAO a Roma per le celebrazioni della Giornata mondiale dell'alimentazione. Sempre nel 2002 ha partecipato anche al *Vertice mondiale sull'alimentazione: cinque anni dopo* presso la Sede della FAO.

A giugno 2006 Al Bano ha registrato un messaggio promozionale trasmesso in

America Latina a sostegno del megaconcerto *Música vs. Hambre*, in cui si è poi anche esibito, organizzato nell'Estadio de Chaco di Asunción il 21 settembre 2006, sotto l'alto patronato della First Lady del Paraguay.

Nel 2007 Al Bano ha lanciato il progetto di un CD/DVD da far registrare a tutti gli Ambasciatori di buona volontà della FAO e prodotto senza costi per l'Organizzazione, destinataria dei relativi proventi. Tutti gli Ambasciatori (cantanti) di buona volontà della FAO hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, in cui Al Bano agirà da direttore artistico. Il 3 giugno 2008, infine, Al Bano ha presenziato, presso la Sede della FAO, alla cerimonia inaugurale della Conferenza ad alto livello sulla sicurezza alimentare mondiale: le sfide del cambiamento climatico e della bioenergia.



Una pubblicità a scopo benefico con l'Ambasciatore di buona volontà Al Bano Carrisi "Lavoriamo insieme contro la fame" pubblicata in Italia da importanti testate, per attirare l'attenzione sulle attività della FAO e accrescere la partecipazione alla lotta contro la fame

Beatrice Faumuina

“Potete contare sul mio impegno incessante a sostegno della campagna mondiale contro la fame e delle attività della FAO, per far sì che le popolazioni che vivono sull’orlo della carestia possano usare le loro mani per risolvere alla radice il problema della fame. Uniamo le forze.”

Beatrice Faumuina è la prima donna dell’area geografica del Pacifico sudoccidentale ad aver vinto un titolo mondiale, grazie all’oro conquistato nel lancio del disco ad Atene nel 1997.

Vincitrice dei Giochi del Commonwealth 1998 e 2002 e della Coppa del Mondo della Federazione Internazionale di Atletica Leggera (IAAF) 2002, settima ai Giochi Olimpici



2004, la Faumuina ha stabilito ben undici record neozelandesi di lancio del disco fra il 1993 e il 1997. È stata insignita, di recente, del titolo di Ufficiale dell’Ordine al Merito della Nuova Zelanda per i servizi resi all’atletica.

Il 16 ottobre 2005 l’atleta neozelandese è stata nominata Ambasciatrice di Buona Volontà della FAO.

In qualità di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, nel 2006 è stata la madrina dell’area geografica del Pacifico sudoccidentale per promuovere un’iniziativa lanciata dalla Federazione Internazionale di Atletica leggera (IAAF) che consisteva nella vendita all’asta di oggetti appartenenti ad atleti famosi di tutto il mondo. Parte dei proventi della vendita è stata devoluta alla FAO.

L’Ambasciatrice di buona volontà della FAO Beatrice Faumuina conferisce una medaglia ad una giovane partecipante alle cerimonie della Giornata Mondiale dell’Alimentazione a Roma

Deborah Ferguson

“Ho passato l’infanzia a Nassau, dove le condizioni di vita non erano buone come lo sono oggi. Non dobbiamo limitarci a conservare gelosamente quello che possediamo adesso. Abbiamo il dovere di aiutare gli altri ad ottenere quello che spetta loro.”



Debbie Ferguson, famosa velocista, ha vinto numerose medaglie d’oro in Coppa del Mondo ed è stata votata “eccezionale atleta femminile” dei Giochi del Commonwealth. Nata a Nassau, ha dedicato anni al miglioramento della salute, dell’istruzione e della qualità della vita per la gente del suo paese, specialmente per le donne e i bambini



disagiati. Il suo impegno di beneficenza include la raccolta di fondi per gli orfanotrofi e gli ospizi di Nassau, la visita ai bambini degli ospedali locali e il sostegno ai programmi di alimentazione per gli anziani.

Dalla sua nomina avvenuta il 16 ottobre 2002, Debbie Ferguson ha registrato numerosi messaggi di sostegno alle attività della FAO e ha rilasciato molte interviste ai media internazionali, descrivendo ampiamente il suo ruolo di Ambasciatrice di buona volontà e sostenitrice della FAO.

Nel giugno del 2004 Debbie è stata in visita ufficiale alle Bahamas per testimoniare di persona il lavoro che la FAO sta svolgendo nel paese.

Nel 2005, grazie al sostegno di Debbie, la Federazione Internazionale di Atletica Leggera (IAAF),



organizzatrice dei Giochi olimpici, ha prodotto un calendario da tavolo con fotografie di campioni dell’atletica in gara durante i giochi olimpici. Ogni foto riporta lo slogan “Per un mondo senza fame” e i logo della FAO e della IAAF. Inoltre, sul retro di ogni pagina, è riprodotta una fotografia di Debbie che lancia lo stesso messaggio, con la dichiarazione: “Trovate sconvolgente che milioni di persone soffrano la fame ogni giorno? Non siete i soli”. Il calendario, distribuito in tutto il mondo, vuole rafforzare la consapevolezza e la conoscenza delle attività della FAO avvalendosi del grande pubblico dell’atletica leggera.

“Se pensi che la fame mondiale sia un problema... non sei il solo” – pubblicità benefica dell’Ambasciatrice di buona volontà della FAO Deborah Ferguson

Carla Fracci

“È un onore essere nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO e mi impegno a prendere molto seriamente questa nuova responsabilità. Adesso mi sento veramente legata a ciò che conta davvero.”

Carla Fracci è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO il 15 ottobre 2004. Considerata una delle più grandi ballerine classiche di questo secolo, Carla Fracci è conosciuta come la “Eleonora Duse del balletto” e “La leggendaria”. Nata a Milano, dal 1946 ha studiato presso la Scuola di danza del Teatro alla Scala con Vera Volkova e poi con altri, diplomandosi nella compagnia nel 1954. È divenuta in breve tempo solista e prima ballerina. Alla Scala ha interpretato Giulietta nel *Romeo e*

Giulietta di Cranko (1958), ed Elvira nel *Don Giovanni* di Massine (1959). Si è esibita con molte compagnie, come quella del London Festival Ballet nel 1959 e nel 1962, del Royal Ballet nel 1963, dello Stuttgart Ballet nel 1965 e del Royal Swedish Ballet nel 1969. Dal 1967 è stata ospite d'onore principale dell'American Ballet Theatre. Carla Fracci è celebre per la sua interpretazione dei ruoli romantici. Ha diretto il Corpo di Ballo di Napoli nella stagione 1990-91 e quello di Verona dal 1995 al 1997. Attualmente Carla



Fracci dirige il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma. Nel 2005, Carla Fracci è apparsa su una pubblicità dedicata alla FAO sul motore di ricerca Internet Virgilio, e negli anni, nonostante i numerosi impegni professionali, ha partecipato regolarmente alle celebrazioni della Giornata mondiale dell'alimentazione presso la Sede della FAO. Il 3 giugno 2008, ha presenziato, presso la Sede della FAO, alla cerimonia inaugurale della Conferenza ad alto livello sulla sicurezza alimentare mondiale: le sfide del cambiamento climatico e della bioenergia. Carla Fracci ha manifestato la volontà di patrocinare il concerto per la Giornata mondiale dell'alimentazione che si terrà a Tirana, in Albania, il 25 ottobre 2008, destinato a sensibilizzare l'opinione pubblica e a raccogliere fondi per l'iniziativa.

Carla Fracci pronuncia un discorso alla cerimonia di celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione in occasione della sua nomina ad Ambasciatrice di buona volontà della FAO, Roma

Gilberto Gil

“Esiste un modo di partecipare. Diamo una mano alla FAO nella lotta contro la fame. Non è una questione di sopravvivenza dei migliori, ma solo una questione di sopravvivenza. Abbiamo bisogno del vostro aiuto.”



Gilberto Gil è oggi uno dei più grandi cantanti, compositori e strumentisti brasiliani. In una carriera che dura ormai da oltre 30 anni, Gil ha registrato oltre 30 album, molti dei quali pubblicati in Asia, Europa, America Latina e Nord America. Una vera e propria leggenda vivente che ha fatto della versatilità ritmica il marchio unico e inconfondibile della sua produzione.

Gilberto Gil negli ultimi anni ha dedicato molto tempo alle attività sociali e umanitarie, che gli sono valse stima e ammirazione in tutto il mondo. Nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO il 16 ottobre 2001, Gilberto Gil ha registrato numerosi testimonial a sostegno della campagna della FAO per eliminare la fame nel mondo. Negli ultimi tempi, in occasione del megaconcerto *Música vs. Hambre* tenutosi ad Asunción nel settembre del 2006, il suo appello a sostegno della FAO è stato trasmesso in tutta l'America Latina.

Si è prestato anche per numerose pubblicità a sostegno della FAO apparse nelle maggiori riviste internazionali.



L'Ambasciatore di buona volontà della FAO Gilberto Gil si esibisce nel corso della cerimonia della Giornata Mondiale dell'Alimentazione presso la Sede della FAO a Roma

Raúl González Blanco

“Poiché la sofferenza di ogni essere umano sminuisce tutti noi, è nostra la responsabilità di provare ad alleviarla.”



Raúl González, miglior realizzatore di tutti i tempi con la maglia della nazionale spagnola, è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO nell'ottobre del 2004, all'età di 27 anni.

Ben prima dell'arrivo di stelle come Ronaldo e Beckham, lo spagnolo Raúl, vero talento calcistico, valeva da solo il prezzo del biglietto per assistere alle partite del suo Real Madrid.

L'allenatore Jorge Valdano lo fece esordire il 29 ottobre del 1994. Raúl aveva 17 anni e il Real e Valdano non se ne sono mai pentiti.

Da allora ha conquistato l'ammirazione di tutte le maggiori personalità calcistiche e del grande pubblico. Raúl è un autentico fuoriclasse, in grado di segnare in media un gol ogni due partite. Ha contribuito alla conquista di tre Champions League da parte del Real (l'ultima nel 2002), due Coppe Intercontinentali e quattro titoli di campione di Spagna.

Nato a Madrid e portato a simbolo dei valori tradizionali spagnoli, Raúl, ormai una sorta di eroe nazionale, è estremamente famoso in tutto il mondo. Il suo impegno per le cause umanitarie e la straordinaria classe in campo gli sono valse il rispetto del pubblico. Dal 2004 al 2007, ha registrato messaggi di sostegno per la serata di gala e solidarietà organizzata dalla rete televisiva spagnola RTVE, interamente a favore della FAO e di TeleFood. A giugno 2006 ha partecipato ad una pubblicità su Homevideoshow, distribuita in tutti i principali cinema italiani. A novembre 2006 i media di tutto il mondo hanno dato ampio risalto alla visita ai



progetti TeleFood in Senegal. Ad ottobre 2007 il talentuoso centravanti si è adoperato per la proficua iniziativa di collaborazione tra la FAO e la Liga de Fútbol Profesional spagnola. A maggio 2008, infine, Raúl González ha ricevuto il premio spagnolo per la solidarietà nello sport, alla sua prima edizione: l'assegno di 30.000 euro è stato donato dal giocatore per finanziare cinque progetti TeleFood contro la fame nel mondo.



Il Direttore Generale della FAO Jacques Diouf registra l'appoggio del campione di football spagnolo Raúl González nella sua qualità di Ambasciatore di buona volontà nella lotta contro la fame nel mondo, Madrid, Spagna

Nazionale Italiana Cantanti



*“Il gioco del pallone ci ha insegnato il valore dell’impegno e del lavoro di gruppo.
“Siamo lieti di fare qualsiasi cosa che possa aiutare i meno privilegiati.”*



La Nazionale Italiana Cantanti, nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO in occasione della Giornata mondiale dell’alimentazione 2002, ha compiuto 25 anni nel 2006. Alcuni dei più famosi cantanti italiani collaborano con la squadra, desiderosi di usare la loro immagine di artisti e sportivi per sostenere questo progetto di beneficenza a lungo termine che è andato espandendosi dal 1981.

La Nazionale Italiana Cantanti punta a promuovere un’azione di solidarietà a favore dei più bisognosi. Negli anni, ha disputato oltre 400 partite di beneficenza, registrando sempre il tutto esaurito, in ogni stadio. La squadra ha sostenuto molti progetti nel corso degli anni e conquistato un

importante palcoscenico internazionale, essendo andata a giocare anche a Londra, Mosca, Bucarest, Budapest, Sarajevo, Varsavia, ecc. Le dieci edizioni della Partita del Cuore, di cui la FAO è stata una dei beneficiari, hanno avuto un’audience totale di 80 milioni di persone.



Mory Kanté

“Lavorerò con persone di differenti culture e viaggerò in numerosi paesi per dare alla gente la possibilità di aiutarsi reciprocamente. Tutto il mondo si deve mobilitare contro la fame e la povertà.”

Mory Kanté, nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO nel 2001, che si esprime fondendo la musica tradizionale dell’Africa occidentale con quella pop, funk, house e tecno, proviene da una famiglia di griots della Guinea – una stirpe di poeti, cantanti e cantastorie della cultura tradizionale Mandingo. Si è esibito in tutto il mondo e ha composto numerose colonne sonore cinematografiche, inclusa quella

del recente film *The Beach* con Leonardo di Caprio. Kanté ha dedicato molto tempo ed energie ad iniziative culturali e sociali in Africa occidentale. Dopo la sua nomina, Mory Kanté ha partecipato a molti programmi televisivi e trasmissioni radiofoniche, parlando ampiamente del suo ruolo di Ambasciatore di buona volontà e di sostenitore della FAO, e continua a rilasciare interviste ai media



internazionali sul lavoro dell’Organizzazione. Nel giugno 2001 Mory Kanté ha partecipato al *Vertice mondiale sull’alimentazione: cinque anni dopo* presso della Sede della FAO a Roma. Nel 2002 ha partecipato al concerto TeleFood in Sud Africa, in cui si è esibita anche Miriam Makeba. Nel luglio 2003, a Helsinki, in Finlandia, Mory Kanté ha dedicato alla FAO un concerto destinato a raccogliere fondi per l’Organizzazione. A giugno 2008 Mory Kanté ha rilasciato un’intervista a TUNZA, la rivista del Programma Ambientale delle Nazioni Unite, approfondendo tematiche riguardanti l’alimentazione. A luglio 2008 è stato invitato ad un concerto di gala a Torino, come ospite d’onore in qualità di Ambasciatore di buona volontà della FAO. Nella conferenza stampa, Kanté ha illustrato l’impegno della FAO e approfondito il suo ruolo di Ambasciatore.

Il cantante africano Mory Kanté si esibisce durante un concerto per la Giornata Mondiale dell’Alimentazione nel suo ruolo di Ambasciatore di buona volontà, Roma

Ronan Keating

“Non si tratta di chiedere alla gente a casa di mettere mano al portafoglio. Si tratta di aderire ad una campagna che chiede ai nostri governi di cambiare le cose.”



Il cantante irlandese Ronan Keating aveva 18 anni quando ha esordito nel mondo dello spettacolo. Oggi, dopo dieci anni, è ancora sulla cresta dell'onda. Le sue canzoni *Life is a rollercoaster*, *When you say nothing at all*, *We've got tonight* e *If tomorrow never comes* sono ormai dei successi internazionali.

Nel giugno del 2004 Ronan ha fatto un viaggio che gli avrebbe cambiato la vita. Ha visitato contadini e famiglie in Ghana ed in altri paesi in via di sviluppo, rimanendo sconvolto dallo stato di povertà e da come leggi ingiuste in campo commerciale stiano distruggendo i mezzi di sostentamento di queste popolazioni.

Ronan sostiene da tempo altri enti benefici e ne ha anche fondato uno (la Marie Keating Foundation) dopo la morte della madre per cancro nel 1998. Ronan Keating è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO il 16 ottobre 2005. Nella sua veste di Ambasciatore, Ronan ha partecipato a varie pubblicità a sostegno della FAO sui media internazionali e registrato numerosi messaggi promozionali. A settembre 2006 ha partecipato al megaconcerto *Música vs. Hambre* tenutosi ad Asunción, in Paraguay. Ronan Keating è pronto ad esibirsi in un concerto britannico per la Giornata mondiale dell'alimentazione/TeleFood da organizzarsi a Milton Keynes, Londra, nel 2009. Il cantante irlandese parteciperà attivamente alla campagna informativa di lancio che precederà l'evento.



Il cantante irlandese Ronan Keating durante la cerimonia di nomina ad Ambasciatore di buona volontà presso la Sede della FAO a Roma

Khaled

“Poiché la sofferenza di qualsiasi essere umano avvilito ciascuno di noi, è nostra responsabilità tentare di lenire questa sofferenza. Non è una questione di titoli, ma di responsabilità.”

Tra i pionieri della musica mondiale, il musicista raï Khaled ha trascorso tutti i confini geopolitici ed è diventato uno

dei più popolari interpreti internazionali, capace di amalgamare la tradizione musicale algerina con



ritmi e stili occidentali quali il soul, il rock e il reggae, dando vita a un suono del tutto originale.

Nel 1992 il singolo *Didi* ha venduto oltre un milione di copie in tutto il mondo, mentre il primo singolo in francese, *Aïcha*, si è imposto nella classifiche transalpine per mesi, vendendo oltre 700.000 copie nella sola Francia e facendo di Khaled una celebrità a livello nazionale, nonché un ambasciatore ufficiale della minoranza araba d'oltralpe. Khaled è apprezzato non soltanto per la sua musica, bensì anche per il suo ruolo di punto d'incontro fra culture diverse. Khaled è stato nominato Ambasciatore della FAO il 16 ottobre 2003.

In questa veste, si è esibito con grande successo in un evento di gala di sensibilizzazione interamente dedicato alla FAO all'Hotel de Russie a Roma, nell'ottobre del 2004.

Khaled si esibisce nel corso di un evento dedicato alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione nella sua qualità di Ambasciatore di buona volontà, Roma

Gong Li



“Lanciare un appello contro la fame non è uno sforzo inutile. All’inizio non c’è mai un sentiero ma dove la gente passa senza sosta, un sentiero si forma.”

L’attrice cinese Gong Li è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO in occasione della Giornata mondiale dell’alimentazione 2000.

Gong Li si è diplomata alla Central Drama Academy a Pechino nel 1989. Negli ultimi dieci anni ha raggiunto una fama internazionale grazie alle splendide interpretazioni in alcuni dei più famosi film cinesi, come *Sorgo rosso*, *Lanterne rosse* e *Addio mia concubina*. Oggi è una delle attrici più famose del cinema cinese e internazionale.

Da quando è diventata Ambasciatrice di buona volontà della FAO, Gong Li ha sempre parlato apertamente contro la fame, ha registrato numerosi messaggi di sostegno alle attività della FAO e rilasciato interviste ai media internazionali, illustrando a fondo il suo ruolo di sostenitrice dell’Organizzazione.

Nel luglio 2002 ha visitato il progetto avviato nella provincia del Sichuan dal Programma speciale per la sicurezza alimentare e un progetto TeleFood (allevamento di anatre) a Youxian,

accrescendo così la visibilità e l’impatto delle attività della FAO in Cina. Durante questa missione, che è stata un grande successo, Gong Li ha incontrato agricoltori beneficiari, famiglie e bambini poveri, esprimendo

sempre un forte sostegno alla lotta della FAO contro la fame.

Nel settembre 2003, in qualità di Presidente della Giuria al Festival internazionale del cinema di Venezia, Gong Li ha tenuto una conferenza stampa unicamente incentrata sulla FAO, sul suo ruolo di Ambasciatrice dell’Organizzazione e sul suo impegno nella lotta contro la fame. Grazie alla partecipazione attiva di Gong Li, la FAO è stata espressamente citata anche nella conferenza stampa organizzata dai produttori di *M*, il prossimo film (della rete televisiva francese TF1) in cui recita l’attrice. Da ottobre 2002 Gong Li presta la sua immagine ad una pubblicità FAO pubblicata dalle più importanti riviste italiane e internazionali.



Un annuncio pubblicitario benefico “Lavoriamo insieme contro la fame” con l’Ambasciatrice di buona volontà Gong Li mentre visita i progetti della FAO in Cina

Gina Lollobrigida

“Ho molto sofferto durante la mia fanciullezza e non ho dimenticato le mie origini. Adesso questo titolo formale mi permette di svolgere un ruolo concreto nella lotta contro la fame nel mondo.”



Luigina (Gina) Lollobrigida, nata a Subiaco, in Italia, è una delle più rappresentative personalità del cinema europeo, oltre ad essere un' apprezzata fotografa e scultrice, le



cui opere sono state esposte in alcuni dei più importanti musei del mondo. Ha dedicato tantissimo tempo ad attività umanitarie, come rappresentante speciale per il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) e a sostegno di molte importanti organizzazioni umanitarie. Da quando è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO nel 1999, Gina Lollobrigida ha partecipato a numerosi eventi dell'Organizzazione per raccogliere fondi e sensibilizzare l'opinione pubblica nella lotta contro la fame. Nel 1999 ha preso parte ad un'asta di oggetti di personaggi celebri organizzata al Cairo dalla Arab Radio and Television. Nel 2000 è stata ospite del programma televisivo *La Cometa della Fortuna*, dedicato alla FAO, e presenziato a numerosi spettacoli di beneficenza a Firenze, Roma, Latina, ecc. Gina Lollobrigida partecipa regolarmente alle riunioni istituzionali della FAO, come le celebrazioni della

Giornata mondiale dell'alimentazione presso la Sede dell'Organizzazione. In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione 2006 Gina ha donato alla FAO una statua di sua creazione. Attualmente sta lavorando con la televisione italiana ad un evento, da organizzarsi entro la fine dell'anno, mirato a sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per l'Organizzazione. Nel 2007 è stata la madrina della corsa *Run for Food*, organizzata a favore della FAO con il patrocinio del Sindaco di Roma. A marzo 2008, presso la Sede della FAO, Gina Lollobrigida è stata madrina della cerimonia inaugurale e del lancio europeo di un'altra corsa, la *World Harmony Run*. Il 3 giugno 2008, infine, ha presenziato, presso la Sede della FAO, alla cerimonia inaugurale della Conferenza ad alto livello sulla sicurezza alimentare mondiale: le sfide del cambiamento climatico e della bioenergia.

Cerimonia dello scoprimento di una scultura donata all'Organizzazione dall'Ambasciatrice di buona volontà Gina Lollobrigida durante la cerimonia di celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione alla Sede della FAO a Roma

Miriam Makeba

“In ogni comunità, in ogni paese, la gente compie piccoli e grandi gesti per contribuire a creare un mondo migliore. Pensiamo alle conquiste fatte fino ad oggi: l’ esplorazione dello spazio, la comunicazione satellitare, i trapianti di cuore. Oggi l’ uomo è riuscito a compiere imprese che le generazioni passate non avrebbero mai immaginato possibili. Ma, purtroppo, ancora oggi 840 milioni di persone non hanno cibo a sufficienza. Questo non deve accadere.”



La cantante Miriam Makeba, la leggendaria “Mama Africa”, è stata nominata nel 1999 Ambasciatrice di buona volontà della FAO per il suo prolungato impegno verso i problemi umanitari. Nata a Johannesburg, Sud Africa, le sue intrepide campagne contro la disuguaglianza e l’ingiustizia hanno rafforzato una fama mondiale conquistata grazie ad una voce unica. Miriam Makeba ha viaggiato in tutta l’Africa, facendo da portavoce a milioni di persone che soffrono. Utilizzando fondi propri, ha creato una fondazione a Johannesburg per l’aiuto alle giovani donne bisognose del Sud Africa.

Miriam Makeba ha dedicato un brano alla FAO, *Masakahane*, e ha partecipato a varie manifestazioni e concerti organizzati dalla FAO, come i concerti TeleFood in Spagna e Giamaica del 1999 e il concerto in Sud Africa nel 2000. Nell’aprile 2001 ha visitato i progetti post-emergenza della FAO in Mozambico, accrescendo la visibilità e l’impatto delle attività dell’Organizzazione in Africa. Nelle sue interviste, soprattutto con CNN e BBC, Miriam Makeba sostiene da sempre e con forza la FAO. Nel 2001 e nel 2002 una pubblicità FAO con l’immagine di Miriam Makeba

è stata pubblicata su importanti riviste e giornali internazionali.

A marzo 2008 Miriam Makeba ha condotto una visita ufficiale ai progetti di emergenza della FAO in Repubblica democratica del Congo. Nel corso della visita, ha partecipato a varie conferenze stampa, dando visibilità internazionale alle attività della FAO nel paese. Nella sua veste di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, la visita le è valsa il “Premio internazionale per l’impegno sociale” per il lavoro svolto e l’impegno dimostrato a sostegno delle donne vittime di violenza sessuale in Repubblica democratica del Congo. (Il Premio Minerva, primo dedicato alle donne, è un evento famoso in tutto il mondo e viene riconosciuto a donne che si sono contraddistinte per il loro impegno sociale, umanitario e professionale).

Miriam Makeba incontra le donne beneficiarie di progetti FAO durante la sua visita alla Repubblica Democratica del Congo nella sua qualità di Ambasciatrice di buona volontà della FAO



Maná

“È un onore essere nominati Ambasciatori della FAO. Intendiamo assumere questa nuova responsabilità con estrema serietà. Viaggiando in giro per il mondo cercheremo di trasmettere sempre il messaggio più adeguato.”

Tra le più popolari band di rock latino di sempre, i Maná trascendono le proprie radici messicane grazie all'abilità, propria dei poeti, di esprimere le verità universali ispirate dalla loro storia e cultura. Il gruppo è portavoce di valori importanti nella vita: la solidarietà, la giustizia, la libertà.

I Maná hanno vinto quattro premi Grammy, hanno venduto oltre 16 milioni di album in tutto il mondo e organizzato tournée internazionali, facendo sempre registrare il tutto

esaurito. Al pubblico internazionale si presentano oggi non più come una band messicana di grande successo, bensì come un gruppo all'avanguardia, capace di fondere varie tradizioni musicali.

La loro musica supera le differenze culturali per dare voce a problemi di natura sociale e ambientale. I membri del gruppo, Fher Olvera, Alex González, Sergio Vallín e Juan Calleros, determinati ad assistere i gruppi più vulnerabili, hanno creato



un'organizzazione non governativa, Selva Negra, attiva nell'ambito dello sviluppo sostenibile in America Latina. Il gruppo dei Maná è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO il 16 ottobre 2003.

Il gruppo desidera impegnarsi affinché il messaggio della FAO raggiunga il pubblico più giovane e sia loro d'ispirazione. A tal fine, i Maná hanno collaborato con la FAO negli Stati Uniti, in America Latina e in tutto il mondo, mobilitando risorse e coinvolgendo persone nelle soluzioni sostenibili a una delle più grandi sfide dell'umanità: la lotta contro la fame. I Maná hanno inoltre offerto parte degli incassi dei loro concerti alla campagna TeleFood della FAO e partecipato al concerto Groundwork 2001 della FAO, assieme ai REM, Pearl Jam e Dave Matthews. Per la Giornata mondiale dell'alimentazione 2007 i Maná hanno registrato in Costa Rica degli spot a sostegno della campagna *Amar es combatir el hambre y más cuando hay un desastre*, destinata alla raccolta di fondi per le comunità agricole colpite dalle inondazioni.

María Gloria Penayo De Duarte



“Oggi, un mondo senza fame è ancora un sogno. Spetta a tutti noi, a tutta la comunità internazionale, agire con decisione per porre fine alla fame, l’ espressione più crudele della povertà, che colpisce ancora circa 854 milioni di esseri umani, fra cui 200 milioni di bambini, e che causa il decesso di 12 bambini al minuto. In qualità di Ambasciatore Straordinario della FAO, mi adopererò perché vi sia un impegno ancora maggiore, affinché milioni di vittime innocenti della fame abbiano accesso alle risorse necessarie per cullare la speranza di una vita migliore.”

Nominata primo Ambasciatore Straordinario il 16 ottobre 2006, María Gloria Penayo de Duarte, First Lady del Paraguay, è sempre stata estremamente attiva nell’aiutare i settori più vulnerabili della società, svolgendo attività a favore dei bambini con esigenze speciali e guidando gruppi di volontarie impegnate nell’integrazione sociale delle popolazioni emarginate e svantaggiate. La Signora Penayo de Duarte porta avanti in modo incessante numerosi programmi a sostegno dell’istruzione, della sanità, della promozione culturale ed altre attività destinate ad aiutare e sostenere la popolazione, rivolgendo un’attenzione particolare allo sviluppo della donna, nel suo ruolo di generatrice di vita, portatrice di valori e punto di riferimento nell’evoluzione della famiglia e della società. Con la sua opera di

formazione volta all’autosufficienza e al consolidamento dei valori, María Gloria aspira a realizzare il sogno di contribuire allo sviluppo della dignità umana dei suoi compatrioti. È membro fondatore anche della fondazione “GANAR” (Gruppo di sostegno per bambini ad alto rischio), il cui obiettivo è aiutare bambini e adolescenti che lavorano e vivono in spazi pubblici ed è presidentessa della Rete paraguayana per lo sviluppo umano (REPADEH), un’organizzazione senza fini di lucro, il cui obiettivo è principalmente lo sviluppo di programmi, progetti ed attività di assistenza sociale e di promozione umana a favore dei settori più vulnerabili della popolazione, soprattutto famiglie che vivono in estrema povertà, creando reti di solidarietà per aiutare chi ha più

bisogno. María Gloria Penayo de Duarte ha sostenuto anche il Programma di creazione di risorse mediante la soia (PROGRESO) con l’installazione di oltre 100 macchinari per la lavorazione della soia. Subito dopo essere stato nominata Ambasciatore Straordinario della FAO, la First Lady ha organizzato e patrocinato il megaconcerto *Música vs. Hambre*, tenutosi all’Estadio de Chaco ad Asunción, Paraguay, il 21 settembre 2006. Nel concerto, il primo di questa importanza mai organizzato in Paraguay, si sono esibiti anche Ambasciatori di buona volontà della FAO, come Al Bano, Noa e Ronan Keating. Il concerto ha avuto uno straordinario successo in termini di ascolti, presenza sui media, sensibilizzazione dell’opinione pubblica e attività di raccolta di fondi a sostegno dei progetti TeleFood. In veste di Ambasciatore Straordinario della FAO, la Signora Penayo de Duarte partecipa sempre a riunioni intergovernative in America Latina e organizza incontri e conferenze stampa con i media, durante le quali illustra il suo ruolo di Ambasciatrice di buona volontà della FAO.



Il Direttore Generale della FAO Jacques Diouf nomina la First Lady del Paraguay, Sua Eccellenza María Gloria Penayo de Duarte, prima Ambasciatrice Straordinaria della FAO durante la cerimonia della Giornata Mondiale dell’Alimentazione a Roma

Rita Levi Montalcini

“Sostenere la campagna della FAO è una necessità impellente e per far questo dobbiamo spronare i giovani, che più degli adulti hanno l’entusiasmo necessario per agire, a giocare quello che potrebbe diventare un ruolo decisivo nell’eliminazione di questa tragica realtà. Vi chiedo di unirvi a noi partecipando alla campagna della FAO contro la fame nel mondo.”



La Professoressa e Senatrice Rita Levi Montalcini, medico e neurobiologo, ha ottenuto nel 1986 il Premio Nobel per la medicina per la scoperta e la caratterizzazione del ruolo del fattore di crescita delle cellule nervose. Per l’instancabile lavoro svolto nel campo della medicina, la Professoressa Montalcini ha ricevuto anche numerosi altri prestigiosi riconoscimenti scientifici, fra cui l’American Golden Plate Award e la Silver Cup. È stata eletta alla Pontificia Accademia delle Scienze (Italia), all’Accademia americana delle Arti e delle Scienze (Stati Uniti) e all’Accademia delle Scienze (Francia).

Il Premio Nobel Rita Levi Montalcini viene intervistata sulla lotta contro la fame nel mondo nel suo ruolo di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, Roma

Sin dall’infanzia, la Prof.ssa Levi Montalcini si è impegnata nella causa per alleviare la povertà e la malnutrizione e ritiene, come personalità pubblica, di poter sensibilizzare un’ampia parte del pubblico, incoraggiando la gente a sostenere la campagna globale della FAO contro la fame.

Da quando è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO nel 1999, la Professoressa Levi Montalcini ha scritto vari articoli e editoriali sulla piaga della fame per importanti giornali italiani ed esteri, dedicando molto tempo al suo ruolo di inviata e portavoce della FAO.

In Italia ha partecipato nel 1999 al concerto di Santa Cecilia per la Giornata mondiale dell’alimentazione e, nel 2000, ad uno spettacolo di beneficenza a Firenze, con il tenore Luciano Pavarotti. Ad ottobre 2004, Rita Levi Montalcini è stata intervistata da Radio Vaticana sul suo ruolo di Ambasciatrice di buona volontà della FAO. A dicembre 2005, premiata a Verona dal Sindaco della Città, la Professoressa Levi Montalcini ha illustrato l’importanza del suo ruolo

di Ambasciatrice di buona volontà della FAO.

A maggio 2006 ha incontrato a Ginevra la delegazione della Joint Inspection Unit dell’ONU: un incontro proficuo ai fini della preparazione del rapporto sul Programma degli Ambasciatori nel sistema delle Nazioni Unite.

Nonostante i numerosi impegni come medico e senatrice della Repubblica Italiana, la Professoressa Levi Montalcini partecipa regolarmente alle celebrazioni della Giornata mondiale dell’alimentazione a Roma. A marzo 2007, in occasione della Giornata mondiale dell’acqua, organizzata presso la Sede della FAO a Roma, ha tenuto un discorso accolto con favore dal pubblico. Infine, ha presenziato, presso la Sede della FAO, alla cerimonia inaugurale della Conferenza ad alto livello sulla sicurezza alimentare mondiale: le sfide del cambiamento climatico e della bioenergia (Roma, 3-5 giugno 2008). La Senatrice Rita Levi Montalcini ha confermato di voler scrivere un articolo dedicato al tema della Giornata mondiale dell’alimentazione 2008, che sarà pubblicato sui principali quotidiani italiani.

Youssou N'Dour

“Sostenere la campagna della FAO contro la fame nel mondo è una causa vicina al mio cuore. Questa nomina non onora soltanto me, ma tutta la gente Africana e rafforza ancor più la mia determinazione a lavorare a fianco delle FAO per tutti coloro che soffrono il flagello della fame e della malnutrizione.”



Youssou N'Dour è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO nel 2000.

Nato a Dakar, Youssou N'Dour, massimo esponente della musica world fusion, ha fuso la musica

tradizionale africana e la mbalax senegalese con reggae, jazz e rock, associando le più moderne tecniche di incisione ai suoni e ritmi africani. Youssou N'Dour si è impegnato molto a favore di attività umanitarie,

collaborando anche con la Croce Rossa Internazionale, il Comitato del Giubileo 2000 per la cancellazione dei debiti del terzo mondo e la campagna delle Nazioni Unite contro le mine antiuomo. È stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine nazionale al merito del Senegal.

Nel 1999 Youssou N'Dour ha partecipato ad un concerto TeleFood in Senegal, ha registrato diversi messaggi di sostegno alla FAO e preso parte a trasmissioni televisive dedicate all'Organizzazione.



L'Ambasciatore di buona volontà Youssou N'Dour parla dell'Alleanza Internazionale contro la Fame durante la presentazione di un Appello collettivo contro la fame, esortando tutte le persone, ovunque esse siano, ad aiutare i meno privilegiati del mondo a spezzare finalmente il circolo vizioso della fame cronica, della povertà e della malnutrizione. Cerimonia della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Roma

Noa

“È per me motivo di orgoglio collaborare con l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’agricoltura e l’alimentazione per trasmettere a tutte le persone del mondo l’importante messaggio “cibo per tutti”.



L’interprete di fama internazionale Achinoam Nini Barak, nota più semplicemente come Noa, è una cantante che lascia trapelare nel suo lavoro molteplici influenze, che affondano le proprie radici nella musica occidentale e in quella mediorientale, nella tradizione classica e in quella popolare. Nata in Israele da genitori yemeniti, Noa si è trasferita negli Stati Uniti da bambina ed è cresciuta a New York. All’età di 17 anni è tornata in Israele. Ha collaborato con artisti di tutto il mondo, fra cui Khaled, Sting, Donovan, Stevie Wonder, Zucchero e Santana.

Molte volte Noa, il cui vero nome, Achinoam, significa “sorella di pace”, ha fatto sentire la propria voce a favore della pace e della solidarietà. Ella stessa si considera, come le piace sottolineare, “una cittadina del mondo”. Per Noa soltanto la musica è in grado di abbattere le barriere culturali, poiché possiede un fascino universale che nessun altro linguaggio può vantare. Noa è stata nominata Ambasciatrice della FAO il 16 ottobre 2003. Una volta nominata ambasciatrice, Noa è stata estremamente attiva nel sostenere la FAO, rilasciando interviste sulle attività dell’Organizzazione alla

stampa internazionale, e parlando del suo ruolo in ogni concerto. Noa ha inoltre partecipato a molti messaggi pubblicitari a favore della FAO, prendendo parte anche al megaconcerto *Música vs. Hambre*, tenutosi ad Asunción nel settembre del 2006 ed organizzato sotto l’Alto Patrocinio della First Lady del Paraguay, Ambasciatore Straordinario della FAO. Nel 2004, Noa si è esibita in occasione delle celebrazioni della Giornata mondiale dell’alimentazione presso la Sede della FAO ed in manifestazioni per sensibilizzare l’opinione pubblica organizzate a Roma a sostegno dell’Organizzazione. Noa dedicherà alla FAO nel 2009 un concerto che si terrà in Israele per sensibilizzare l’opinione pubblica e raccogliere fondi. La cantante ha inoltre espresso la volontà di recarsi nello Yemen verso la fine del 2008/inizio 2009 per visitare i progetti di sviluppo della FAO.

La celebre cantante Noa sottoscrive alla campagna contro la fame quale Ambasciatrice di buona volontà nel corso delle cerimonie per la Giornata Mondiale dell’Alimentazione 2003, Sede della FAO, Roma



Justine Pasek



“Ritengo sia mio dovere utilizzare il mio titolo di Ambasciatrice della FAO per contribuire a costruire un mondo in cui la fertilità dei suoli possa portare benefici a tutti.”

Quando Justine Pasek ha iniziato il suo regno come Miss Universo nel 2002, la sua bellezza e il suo talento sono stati acclamati all'unanimità dai principali quotidiani di Panama. Pur essendo nata in Ucraina, fin da bambina ha vissuto a Panama, dove ha frequentato le scuole. Justine Pasek è stata nominata dal governo di Panama Ambasciatrice per la promozione della cultura e del turismo. È stata inoltre scelta come promotrice della Fondazione panamense osteoporosi e malattie metaboliche; un ruolo che Justine ha svolto pubblicizzando i benefici che una nutrizione adeguata può avere sulla salute. È attualmente patrocinatrice di Fosemo. Justine è volontaria dell'organizzazione panamense PROBIDSIDA e ha

dimostrato dinamismo nella partecipazione ad attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi insieme a Onusida e Unicef. Contribuisce attivamente a educare l'opinione pubblica sull'HIV/AIDS attraverso incontri destinati a gruppi della società civile e con la raccolta di fondi per finanziare queste campagne informative. Justine collabora infine con diverse organizzazioni non governative latinoamericane su attività finalizzate ad aiutare i bambini malnutriti che vivono nelle zone più remote del mondo, specialmente a Panama e in Honduras. Dopo la nomina ad Ambasciatrice di buona volontà della FAO nel 2003, Justine ha condotto una missione in Perù per visitare i progetti di sviluppo della FAO che beneficiano di vasta

visibilità nei media, soprattutto della zona latinoamericana. A febbraio 2006 ha partecipato alla cerimonia inaugurale di lancio del Programma di collaborazione fra la FAO, il Centro Internacional para el Desarrollo Sostenible (CIDES), la Ciudad del Saber e il Panamá Ministerio de Desarrollo Agropecuario (MIDA) a Panama; nell'occasione Justine è intervenuta, facendo una dichiarazione e partecipando ad incontri con la stampa. Ad aprile 2008, su richiesta dell'ufficio UNSG, Justine Pasek, in veste di Ambasciatrice di buona volontà della FAO, ha rilasciato interviste per la rivista online dell'ONU, parlando del suo ruolo e di tematiche legate all'alimentazione. Justine Pasek si recherà a Roma nell'ottobre del 2008 per essere la madrina della terza edizione della corsa *Run for Food* e parteciperà all'evento, nonché all'incontro con la stampa che si terrà al Campidoglio.

L'Ambasciatrice di buona volontà Justine Pasek incontra i beneficiari dei progetti FAO durante una sua missione in Perù.



Massimo Ranieri

“Sono in una posizione privilegiata. Ogni giorno mi sveglio pensando a quanto sono fortunato per tutto quello che ho ricevuto dalla vita. Se posso aiutare la FAO a trasmettere il suo nobile messaggio, dando ai poveri una possibilità di vivere e una possibilità nella vita, questo è il mio piccolo contributo per ripagare il debito.”

Nato a Napoli, Massimo Ranieri è un raffinato cantante italiano, attore cinematografico e teatrale e commediografo, nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO nell'ottobre del 2002.

Massimo “Lo scugnizzo napoletano” è famosissimo in Italia e all'estero. Ha ricevuto prestigiosi premi e riconoscimenti per il suo stile canoro unico e per le grandi interpretazioni teatrali e cinematografiche (*Metello*,



Con la rabbia agli occhi, ecc.) e come doppiatore (*Il gobbo di Notre Dame*). Massimo Ranieri, uno dei più grandi artisti della nostra epoca, è ancora sulla cresta dell'onda dopo trent'anni di grandi successi.

Il personaggio non si è mai risparmiato, e non solo come uomo di spettacolo. Da sempre sfrutta la sua immensa popolarità di cantante e attore per parlare di problemi sociali. Massimo partecipa regolarmente alle campagne italiane per sensibilizzare l'opinione pubblica su chi è meno fortunato, invitando ad azioni di solidarietà a favore di chi soffre. Nei concerti, parla spesso del suo ruolo di Ambasciatore di buona volontà della FAO e della piaga della povertà e della fame, chiedendo al pubblico di sostenere i diritti alla sopravvivenza.

Massimo Ranieri accetta la nomina ad Ambasciatore di buona volontà della FAO dal Direttore Generale della FAO Jacques Diouf durante la cerimonia di celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Roma

Oumou Sangaré

“In qualità di Ambasciatrice della FAO, farò tutto quanto è in mio potere per diffondere il messaggio dell’ Organizzazione in tutto il mondo e al maggior numero di persone possibile. Il nostro scopo ultimo, infatti, è quello di raggiungere ogni singolo individuo.”



Una delle più amate cantanti del Mali, Oumou Sangaré possiede la capacità di elevare la musica tradizionale al pop sottile e ricco di sfumature dell’epoca contemporanea, che affronta tematiche sociali profonde, soprattutto sul ruolo in continua evoluzione delle donne in Africa.

Oumou Sangaré è la celebrità femminile di spicco della musica Wassoulou, nata dal connubio tra l’antica tradizione dei rituali di caccia e i canti sulla devozione, la preghiera e il raccolto, con melodie costruite su una scala di cinque note. Forza vitale dell’Afro-pop a partire dagli anni ’90, l’artista ha contribuito

alla realizzazione della colonna sonora dell’adattamento cinematografico (1998) del libro *Amatissima* della scrittrice Toni Morrison. La riedizione nel 1999 di *Moussoulou*, l’album del debutto di Sangaré nel 1989, a lungo quasi introvabile in Occidente, è stata un enorme successo.

Sangaré è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO il 16 ottobre 2003.

In questa veste, ad agosto 2006, ha accompagnato Dee Dee Bridgewater in visita ufficiale ai progetti FAO in Mali , dove ha partecipato a diverse conferenze stampa ed è stata ricevuta dal Presidente.

Nel 2004, a Roma, Sangaré si è esibita con un gruppo musicale in un concerto dedicato alla FAO per sensibilizzare l’opinione pubblica, ripresentandosi poi con successo il 16 ottobre 2006 in occasione delle celebrazioni della Giornata mondiale dell’alimentazione nella Sede della FAO.



L’Ambasciatrice di buona volontà Oumou Sangaré si esibisce durante un evento per la Giornata Mondiale dell’Alimentazione a Roma

Chucho Valdés

“Nel concedermi questo onore, mi viene data anche l’opportunità di prendere direttamente parte alla lotta contro la fame nel mondo.”

Chucho Valdés è considerato uno dei migliori pianisti al mondo e grande compositore, autore di opere quali *Mambo Influenciado* e *Misa Negra*, composizione che ha aperto la strada alle generazioni attuali di musicisti cubani.

Per il suo percorso artistico, che comprende anche l’insegnamento, ha ricevuto in patria, tra gli altri riconoscimenti, i premi *Cultura Nacional*, *Alejo Carpentier* e *Félix Varela*, così come il titolo di *Doctor*

Honoris Causa da università del Canada e di Cuba.

Un talento immenso, mani prodigiose con dita che coprono facilmente l’estensione di un’ottava, famosi palcoscenici calcati in tutto il mondo, quali la Carnegie Hall, il Lincoln Centre e il Kennedy Centre negli Stati Uniti, il Ronnie Scott nel Regno Unito e i teatri Carlos Marx e Amadeo Roldan a Cuba, 14 nomination e 5 Grammy sono solo alcuni degli elementi che hanno reso Chucho Valdés una leggenda del jazz e della musica in generale.



La sua musica, caratterizzata da una forte influenza afrocubana, è una combinazione di grande forza melodica e di esecuzione vigorosa, che raggiungono un equilibrio nella tecnica magistrale.

Chucho Valdés è stato nominato Ambasciatore di buona volontà della FAO il 16 ottobre 2006.

Dopo la nomina, Chucho si è esibito nel concerto TeleFood organizzato all’Avana, Cuba, a novembre del 2006. Il 16 ottobre 2007, in occasione della Giornata mondiale dell’alimentazione, Chucho Valdés e il suo gruppo musicale hanno dato un concerto di grande successo nella Basilica Menor del Convento de San Francisco de Asís dell’Avana.

A ottobre 2008, ancora all’Avana, Chucho Valdés si esibirà nuovamente al piano in occasione della Giornata mondiale dell’alimentazione.

Chucho Valdés, pianista di fama mondiale, offre un recital in occasione della sua nomina ad Ambasciatore di buona volontà durante la cerimonia della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, Roma

Dionne Warwick

“Questo ribadisce che tutti noi abbiamo un posto nella comunità mondiale e sono onorata, oggi, che mi sia stata data l’opportunità di esprimere il mio pensiero su quello che si deve fare nel mondo per combattere la fame e la povertà.”



Nell’ottobre 2002 la cantante statunitense Dionne Warwick è stata nominata Ambasciatrice di buona volontà della FAO.

Dotata di uno stile canoro inconfondibile e consacrata star nella Walk of Fame di Hollywood, Dionne Warwick ha raccolto innumerevoli riconoscimenti durante una luminosa carriera che abbraccia quasi 40 anni ed è costellata da non meno di 55 brani nella hit parade. Per la carriera musicale e le attività umanitarie, la

figura di Dionne Warwick può essere ormai considerata leggendaria.

La sua fama non è merito solo di una voce unica, ma anche dell’incessante lavoro con varie organizzazioni, dedita ad ispirare e stimolare un impegno a favore dei bisognosi.

Nella sua azione filantropica e comunitaria, ha generosamente contribuito a numerose iniziative umanitarie e sociali. Si è adoperata a favore di molte organizzazioni benefiche (ad esempio nel campo dell’AIDS),

impegnandosi anche in un lavoro culturale in varie città del mondo.

Dionne, da quando è stata nominata Ambasciatrice della FAO, ha dedicato generosamente tempo ed energie alla campagna della FAO contro la fame ed ha rilasciato molte interviste ai media internazionali, parlando del ruolo dell’Organizzazione.

Nel novembre e dicembre 2002 Dionne Warwick ha partecipato ai concerti organizzati dal Teatro Sistina e dal Teatro Argentina a Roma, dando visibilità alla FAO. Nel 2006 ha registrato un messaggio trasmesso in tutta l’America Latina a favore del megaconcerto di Asunción, in Paraguay. Nel 2008 Dionne dedicherà un concerto alla FAO, destinato a sensibilizzare l’opinione pubblica e alla raccolta di fondi. Ha infine espresso la volontà di viaggiare in un paese africano alla fine del 2008/inizio 2009, per visitare progetti di sviluppo della FAO.

La cantante Dionne Warwick pronuncia, nella Sala Plenaria della FAO, un discorso di accettazione del titolo di Ambasciatrice di buona volontà durante la cerimonia della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, Sede della FAO, Roma



Autore: Rosarita Pagano

Crediti fotografici: Page 1: FAO Director-General Jacques Diouf, photo ©FAO/Giulio Napolitano; Page 2: FAO headquarters, photo ©FAO/G. Gasponi; Page 3: FAO Goodwill Ambassadors, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 4: Extraordinary Ambassador, photo ©FAO/Fabiana Santarelli; Page 6: Magida Al Roumi, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (middle) ©FAO/Nicholas Rubery, (below) ©FAO/L. Spaventa; Page 7: Roberto Baggio, photos (above, middle) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Jim Holmes; Page 8: Dee Dee Bridgewater, photo (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/A. Casset; Page 9: Al Bano Carrisi, photo (above) ©FAO/Simone Casetta; Page 10: Beatrice Faumuina, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 11: Deborah Ferguson, photos (above, below) ©FAO/Simone Casetta, (middle); Page 12: Carla Fracci, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Giampiero Diana; Page 13: Gilberto Gil, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Luigi Spaventa; Page 14: Raul González Blanco, photos (above) courtesy Real Madrid, (middle) ©FAO/Mamadou Gomis, (below) courtesy Real Madrid; Page 15 - Italian Singers, photos courtesy of Associazione Nazionale Italiana; Page 16: Mory Kanté, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 17: Ronan Keating, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Luigi Spaventa; Page 18: Khaled, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 19: Gong Li, photo (above) ©FAO/Luigi Spaventa; Page 20: Gina Lollobrigida, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 21: Miriam Makeba, photos ©FAO/Giulio Napolitano; Page 22: Maná, courtesy of Maná; Page 23: María Gloria Penayo De Duarte, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Fabiana Santorelli; Page 24: Rita Levi Montalcini, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 25: Youssou N'Dour, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 26: Noa, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 27: Justine Pasek, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below); Page 28: Massimo Ranieri, photos ©FAO/Giampiero Diana; Page 29: Oumou Sangaré, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 30: Chucho Valdes, photos ©FAO/Simone Casetta; Page 31: Dionne Warwick, photos (above) ©FAO/Simone Casetta, (below) ©FAO/Giampiero Diana.

Grafica: Cecilia Valli - **DTP:** Enzo Criscione

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Sottodivisione della Giornata mondiale
dell'alimentazione e delle
iniziative speciali (KCIW)

Sidaty Aidara, Capo

Tel: + 39 06 57054166

Rosarita Pagano,
Segretariato del Programma Ambasciatori
di Buona Volontà della FAO

Tel: + 39 06 57056135

Fax: + 39 06 57053210

GoodwillAmbassadors@fao.org

GLI AMBASCIATORI DI BUONA VOLONTÀ
DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE
PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA
LAVORARE INSIEME PER
UN'ALLEANZA INTERNAZIONALE
CONTRO LA FAME